

TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA (FIS033)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. BLASI EMILIO

Anno Accademico: 2022/2023

Anno di corso: III anno

Semestre: 2°

CFU: 0

Moduli e docenti incaricati:

- TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA (FIS038) - 0 cfu -
ssd NN Prof. Emilio Blasi

3. testi di riferimento

Dispense e testi per l'esame

Dispense fornite dal Docente.

Testi consigliati per la lettura personale

Enciclica "Veritatis Splendor" di Giovanni Paolo II

Costituzione pastorale "Gaudium et Spes" del Concilio Vaticano II

Le letture si intendono complementari e non sostitutive ai contenuti impartiti a lezione.

4. obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): il Corso si propone di introdurre gli studenti al mondo della teologia morale cattolica, esponendo i diversi valori della vita cristiana e della sequela di Cristo. Saranno presentati i vari principi etici e la loro applicazione pastorale in diverse tematiche concrete morali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2): il corso, attraverso i contenuti teorici ha un diretto e imprescindibile legame con l'applicazione al quotidiano, alla vita e in modo particolare allo studio e alla formazione integrale dello studente in ordine ad una crescita umana e spirituale radicata, dinamica e aperta.

Autonomia di giudizio (Dublino 3): proprio la conoscenza della disciplina teologica, nei suoi fondamenti, nelle sue applicazioni, e nel suo legame con la vita integrale dello studente, permette, insegnando a distinguere e a conoscere, di esprimere una autonomia di giudizio e di valutazione in una società ed in una religiosità, quella odierna in modo particolare, spesso confuse e acritiche.

Abilità comunicative (Dublino 4): il carattere discorsivo, teologico e argomentativo del corso, mira a fornire allo studente la capacità di potenziare in modo critico e fondato, le sue capacità di comunicare e argomentare.

Capacità di apprendere (Dublino 5): le lezioni saranno tenute in modo da offrire agli studenti la continua possibilità di un confronto e di un coinvolgimento diretto in aula, a fronte dei vari argomenti trattati. Si affiancheranno quindi alle lezioni frontali, momenti di dialogo e ricerca per favorire l'apprendimento e la crescita.

5. prerequisiti

Propedeuticità previste dal piano degli studi.

6. metodi didattici

La metodologia didattica proposta è quella delle lezioni frontali, con alcuni momenti di lavoro in gruppo per l'analisi di specifiche tematiche proposte dal Docente.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1): *gli argomenti studiati, sebbene semplificati, richiedono un lavoro personale da parte degli studenti che devono seguire letture dalla bibliografia consigliata e del materiale fornito.*

Conoscenza e capacità di comprensione applicata (Dublino 2): *il campo di applicazione delle conoscenze acquisite sarà favorito dal dibattito attivo che verrà aperto durante le lezioni.*

Autonomia di giudizio (Dublino 3): *data la natura delle argomentazioni, gli studenti avranno un margine per esprimere la propria visione e giudizio dando prova di aver compreso le argomentazioni esposte.*

Abilità comunicative (Dublino 4): *gli studenti saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo durante l'insegnamento in aula con domande e risposte e nelle discussioni di gruppo.*

Capacità di apprendere (Dublino 5): *al termine delle lezioni gli studenti sono tenuti a dimostrare di possedere capacità di comprensione ed espressione critica delle principali tematiche trattate.*

7. altre informazioni

Il docente è a disposizione pervio appuntamento via mail o a fine lezione.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in una prova scritta relativa a saggi brevi sui testi proposti dal Docente e una prova orale con domande su tematiche specifiche in merito agli argomenti presentati nei testi e durante le lezioni. Lo studio dei testi di esame e la frequenza alle lezioni risultano fondamentali per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento e sono le condizioni che devono sussistere affinché lo studente consegua il punteggio massimo.

9. programma esteso

< Teologia 3- Questioni Teologiche di Etica e Morale Cristiana >

- [La vita cristiana: etica e morale cristiana; etica nell'ambito medico; la deontologia; la bioetica; la Veritatis Splendore; il fondamento morale; la persona e l'atto morale; le fonti della moralità; i condizionamenti dell'agire; la legge naturale e la legge rivelata, la coscienza; l'etica della responsabilità.]

- [La legge dello Spirito di vita: l'etica delle Beatitudini e la sequela di Cristo; Beatitudini e Cristo; Beatitudini e felicità; la legge dello Spirito scritta nel cuore dell'uomo e accolta come dono di grazia.]

- [Il Decalogo e il Comandamento nuovo: i Dieci Comandamenti; l'amore e Dio; l'amore al prossimo per amore di Dio; l'amore verso se stessi per amore di Dio; la sacralità della vita, qualità della vita e sua indisponibilità, il principio di totalità; il principio del duplice effetto, il principio di solidarietà e di sussidiarietà; il principio dell'eccezione di fronte a conflitto di valori e all'impossibilità di rispettare la norma;; l'epicheia e l'obiezione di coscienza; il principio del mare minore.]

- [La vita professionale: il lavoro e l'uomo; doveri e diritti degli uomini rispetto al lavoro; il lavoro nell'ottica cristiana; valorizzazione e relativizzazione del lavoro; il lavoro come servizio; le professioni e l'etica; i principi basilari del codice deontologico e i principi di riferimento nella professione del fisioterapista; il rapporto terapeutico fisioterapista-paziente.]

- *[Istituzione sanitaria cattolica: identità ruolo e formazione degli operatori.]*